



Bruxelles, 12.9.2016
COM(2016) 574 final

2016/0271 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che autorizza la firma, a nome dell'Unione, dell'accordo di cooperazione tra l'Unione europea e l'Agenzia per la sicurezza della navigazione aerea in Africa e Madagascar (ASECNA) relativo allo sviluppo della navigazione satellitare e alla fornitura dei servizi associati nella zona di competenza dell'ASECNA a beneficio dell'aviazione civile

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

- **Motivi e obiettivi della proposta**

Scopo della presente proposta di decisione del Consiglio è autorizzare la firma a nome dell'Unione, in conformità all'articolo 218, paragrafo 5, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), dell'accordo di cooperazione tra l'Unione europea, da una parte, e l'Agenzia per la sicurezza della navigazione aerea in Africa e Madagascar (*Agence pour la Sécurité de la Navigation Aérienne en Afrique et à Madagascar - ASECNA*)¹, dall'altra, relativo allo sviluppo della navigazione satellitare e alla fornitura dei servizi associati nella zona di competenza dell'ASECNA a beneficio dell'aviazione civile. La proposta è conforme al regolamento (UE) n. 1285/2013 che costituisce l'atto di base dei programmi europei di navigazione satellitare e che, all'articolo 29, prevede che l'Unione possa stipulare accordi con paesi terzi e organizzazioni internazionali nel quadro dei programmi Galileo ed EGNOS.

La navigazione satellitare è oggetto di cooperazione tra l'Unione europea e l'Africa a partire dall'adozione, in occasione del terzo vertice UE-Africa a Tripoli nel novembre 2010, del piano d'azione 2011-2013 per l'attuazione del partenariato strategico Africa-UE. La necessità di una cooperazione in questo settore è stata ribadita nella "tabella di marcia 2014-2017", adottata nel corso del vertice Africa-UE tenutosi nell'aprile 2014.

Diversi studi hanno evidenziato notevoli vantaggi socioeconomici per il continente africano. La cooperazione andrà a vantaggio anche dell'industria spaziale europea che beneficerà di un allargamento del mercato verso l'Africa per lo sviluppo della sua tecnologia, per la realizzazione di una nuova infrastruttura e per l'utilizzo dei servizi connessi alla navigazione satellitare².

Il 25 settembre 2014, in base a una raccomandazione della Commissione [COM(2014)260], il Consiglio "Competitività" ha autorizzato la Commissione a negoziare, a nome dell'Unione, un accordo internazionale con l'ASECNA che stabilisce le condizioni della fornitura del sistema di potenziamento basato su satelliti (SBAS) in Africa sulla base del programma europeo di navigazione satellitare EGNOS. I negoziati sono stati avviati nel mese di marzo 2015 e hanno portato, nell'aprile 2016, a un progetto di accordo che stabilisce il quadro della cooperazione necessaria all'attuazione e all'esercizio di un sistema SBAS autonomo, ma basato sul sistema europeo EGNOS, nella zona di competenza dell'ASECNA. In conformità al mandato del Consiglio, l'accordo comprende una parte tecnica e verte anche sulle questioni di finanziamento e di governance.

¹ L'ASECNA è un'organizzazione internazionale che ha sede a Dakar, in Senegal, e il cui compito è garantire la sicurezza della navigazione aerea a beneficio dei suoi 18 Stati membri: Benin, Burkina Faso, Camerun, Repubblica centrafricana, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Gabon, Guinea-Bissau, Guinea equatoriale, Madagascar, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Togo e Francia.

² In base a un'analisi costi-benefici si stima che i vantaggi socioeconomici per l'intero continente africano siano pari a più di 4,8 miliardi di EUR, senza contare i vantaggi in termini di sviluppo economico e di integrazione regionale che non hanno potuto essere quantificati.

- **Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato e con le altre normative dell'Unione**

I programmi europei di navigazione satellitare sono un elemento importante della politica dell'Unione europea in materia di trasporti, in particolare in materia di trasporto aereo. Essi contribuiscono infatti ad aumentare la sicurezza e la continuità dei servizi di navigazione aerea, migliorandoli al contempo sul piano economico e ambientale. Tali programmi sono stati oggetto di promozione a livello internazionale, in particolare grazie alla conclusione di accordi di cooperazione con paesi quali gli Stati Uniti, la Cina, la Corea del Sud e Israele.

Dato che lo sviluppo di servizi di navigazione satellitare nel continente africano presenta vantaggi comuni all'Europa e all'Africa, da diversi anni molte iniziative politiche hanno come oggetto un'attiva cooperazione in questo senso tra l'Unione europea e l'Africa, tra cui:

- la dichiarazione del gruppo di riferimento sulle infrastrutture del partenariato strategico Africa-UE per la riunione intercollegiale tra la Commissione europea e la Commissione dell'Unione africana (Addis Abeba, 25-26 febbraio 2016);
- la tabella di marcia (2014-2017) adottata in occasione del quarto vertice Africa-UE (Bruxelles, 2 e 3 aprile 2014);
- la dichiarazione congiunta delle imprese al "5° forum commerciale UE-Africa" (Bruxelles, 1° aprile 2014);
- la posizione comune adottata alla conferenza ministeriale euro-mediterranea per i trasporti dell'Unione (Bruxelles, 14 novembre 2013);
- la comunicazione congiunta al Consiglio europeo, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dell'8 marzo 2011: "Un partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa con il Mediterraneo meridionale", COM(2011) 200 def.;
- la comunicazione della Commissione: "Piano d'azione relativo alle applicazioni del sistema globale di radionavigazione via satellite (GNSS)", COM(2010) 308 def., del 14 giugno 2010;
- le conclusioni della riunione ad alto livello sul tema "Lo spazio per i cittadini africani", organizzata dalla presidenza belga dell'UE, il 16 settembre 2010;
- la risoluzione del 7° Consiglio "Spazio": "Sfide globali: sfruttare appieno i sistemi spaziali europei" - Bruxelles, 25 novembre 2010;
- il piano d'azione 2011-2013 per l'attuazione del partenariato strategico Africa-UE, adottato in occasione del terzo vertice Africa-UE (Tripoli, 29 e 30 novembre 2010);
- la dichiarazione congiunta delle imprese al "4° forum commerciale UE-Africa" (Tripoli, 26 e 28 novembre 2014);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio - "Partenariato Unione europea-Africa - Collegare l'Africa e l'Europa: verso un rafforzamento della cooperazione in materia di trasporti", COM(2009) 301 def., del 24 giugno 2009.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

La proposta si basa sull'articolo 172 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 5.

- **Sussidiarietà**

Il principio di sussidiarietà non si applica nella fattispecie poiché i sistemi europei di navigazione satellitare appartengono all'Unione europea.

- **Proporzionalità**

Le disposizioni dell'accordo rispondono all'obiettivo perseguito, vale a dire consentire all'ASECNA di sviluppare il proprio sistema di potenziamento basato su satelliti sulla base del programma europeo di navigazione satellitare EGNOS. Tali disposizioni corrispondono anche all'intento dell'Unione europea di esportare le sue conoscenze tecniche in materia di navigazione satellitare sul continente africano.

- **Scelta dell'atto giuridico**

L'attuazione di un quadro di cooperazione vincolante è subordinata alla conclusione di un accordo internazionale. L'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1285/2013 prevede esplicitamente la possibilità di stipulare accordi con organizzazioni internazionali nel quadro dei programmi Galileo ed EGNOS.

3. RISULTATI DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI

La Commissione ha informato regolarmente, sia per iscritto sia oralmente, il comitato speciale designato dal Consiglio in merito ai progressi delle negoziazioni. Gli Stati membri dell'Unione europea sono stati inoltre tenuti al corrente dello svolgimento delle discussioni e messi nelle condizioni di partecipare alle riunioni di negoziazione. Infine il gruppo di lavoro "Trasporti intermodali e reti" del Consiglio ha potuto formulare alcune osservazioni preliminari sul progetto di accordo prima della conclusione delle negoziazioni e tali osservazioni sono state prese in considerazione nella proposta finale.

L'uso in Africa di servizi di navigazione satellitare basati su EGNOS è stato oggetto di un'analisi socioeconomica e tecnica. I risultati di questa analisi sono stati presentati e discussi a più riprese con i paesi africani interessati, in occasione di seminari, workshop e forum internazionali quali il gruppo regionale AFI di pianificazione e attuazione (APIRG - *Afi Planning and Implementation Regional Group*) nell'ambito dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO).

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

L'accordo previsto non incide sul bilancio assegnato ai programmi europei di navigazione satellitare dal regolamento (UE) n. 1285/2013.

I costi per l'attuazione e l'esercizio dell'infrastruttura prevista dall'accordo, appartenente all'ASECNA, saranno finanziati dal bilancio dell'ASECNA, dagli Stati membri dell'ASECNA o da contributi, sotto forma di prestiti o sovvenzioni, di paesi dell'Unione europea e di istituzioni finanziarie internazionali (Banca europea per gli investimenti, Banca africana di sviluppo, ecc.).

5. ALTRI ELEMENTI

L'accordo prevede l'istituzione di un comitato misto per la sua gestione e corretta applicazione. Inoltre è previsto il ricorso a una procedura di arbitrato in caso di controversia tra le due parti dell'accordo.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che autorizza la firma, a nome dell'Unione, dell'accordo di cooperazione tra l'Unione europea e l'Agenzia per la sicurezza della navigazione aerea in Africa e Madagascar (ASECNA) relativo allo sviluppo della navigazione satellitare e alla fornitura dei servizi associati nella zona di competenza dell'ASECNA a beneficio dell'aviazione civile

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 172, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 5,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il 25 settembre 2014 il Consiglio ha autorizzato la Commissione a negoziare, a nome dell'Unione, un accordo internazionale con l'Agenzia per la sicurezza della navigazione aerea in Africa e Madagascar (*Agence pour la Sécurité de la Navigation Aérienne en Afrique et à Madagascar*, di seguito "ASECNA") che stabilisce le condizioni per la fornitura di un servizio di potenziamento basato su satelliti (Satellite-based Augmentation Systems — SBAS) in Africa sulla base del programma europeo di navigazione satellitare EGNOS.
- (2) In seguito a tali negoziazioni, l'accordo tra l'Unione europea e l'ASECNA relativo allo sviluppo della navigazione satellitare e alla fornitura dei servizi associati nella zona di competenza dell'ASECNA a beneficio dell'aviazione civile è stato siglato il 12 maggio 2016.
- (3) È opportuno firmare l'accordo,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

È autorizzata la firma, a nome dell'Unione, dell'accordo di cooperazione tra l'Unione europea, da una parte, e l'Agenzia per la sicurezza della navigazione aerea in Africa e Madagascar (*Agence pour la Sécurité de la Navigation Aérienne en Afrique et à Madagascar* - ASECNA), dall'altra, relativo allo sviluppo della navigazione satellitare e alla fornitura dei servizi associati nella zona di competenza dell'ASECNA a beneficio dell'aviazione civile.

Il testo dell'accordo è accluso alla presente decisione.

Articolo 2

Il Segretariato generale del Consiglio definisce lo strumento dei pieni poteri per la firma dell'accordo, con riserva della sua conclusione, per la persona o le persone indicate dal negoziatore dell'accordo stesso.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*